



Ufficio stampa

# Rassegna stampa

giovedì 23 maggio 2013

## **Corriere di Bologna**

Libri che crescono

23/05/13 *Cultura e Turismo*

3

## **Il Resto del Carlino Bologna**

«Che fine ha fatto la rotonda di via Bologna?»

23/05/13 *Urbanistica e Trasporti*

4

Nasce 'Casa Emilia Romagna' «Portiamo i nostri sapori nel mondo»

23/05/13 *Economia Locale*

5

**All'Ascom** L'appuntamento dopo che il Salone di Torino ha verificato la tenuta del settore

# Libri che crescono

In regione fioriscono librerie e case editrici per ragazzi  
Oggi il seminario per i 10 anni dell'Accademia Drosselmeier

Sarà merito dell'energia vitale dei figli, che impongono di guardare al futuro, ma alla fine le famiglie arrivano là dove la politica arranca. Sarà merito loro che, nella crisi generale, che ha colpito duramente anche l'editoria, l'unico settore a non cedere, anzi a proliferare — dato uscito dal Salone del libro di Torino — è l'editoria per ragazzi.

I bambini leggono, crescono, «se volessimo sostenerli — è l'opinione di Grazia Gotti della cooperativa Giannino Stoppani (quella della storica libreria in via Rizzoli) — anche il Paese crescerebbe, ne beneficerebbe, anche in termini economici». Investire per raccogliere rigogliosi frutti.

Ed è con questo spirito che l'Accademia Drosselmeier, area formativa della stessa cooperativa, festeggia il suo decennale. Dieci anni trascorsi a formare librai, giocattolai, illustratori e scrittori che, una volta usciti da lì, sono riusciti a mettere a frutto i loro studi.

Oggi alle 17.30 nel Salone dei Carracci della sede Ascom (strada Maggiore, 23) l'Accademia chiama a raccolta librai, editori, gestori di spazi culturali per i più giovani della regione: imprese, insomma, molte realizzate anche grazie allo studio sui suoi «banchi». L'appuntamento è un seminario, organizzato in collaborazione con Enfap e Confcommercio Emilia Romagna. «Sono tutte realtà — spiega Gotti — che non si limitano a vendere libri, proporre corsi o attività ma sviluppano un'idea culturale». Sono i paladini della «dettatura a km zero», ovvero, spiega la studiosa e libraia, «centri di produzione creativa nel nostro territorio,

che si è rivelato molto attivo».

Da poco nata in Emilia Romagna c'è, per esempio, Minibombo, piccola casa editrice di Reggio Emilia che ad ogni uscita realizza un minisito per far continuare a giocare i piccoli lettori. Questa la sua filosofia: «cerca idee semplici ma efficaci e le racconta con un linguaggio immediato. Usa forme essenziali e facili da riprodurre e spesso le realizza con strumenti che si trovano anche nell'astuccio di un bambino». Un grande lavoro di ricerca nel meglio (o tra le novità) della produzione nazionale e internazionale continuano a fare altre case editrici specializzate di

più lungo corso: Edizioni del Borgo di Casalecchio guidata da Stefano Cassanelli che ha appena acquisito il marchio Fatatrac, le modenesi Logos e Panini, Artebambini di Mauro Spaggiari con sede a Bazzano e Zoolibri di Reggio Emilia.

Tra gli spazi multifunzionali, a Bologna, c'è Zoo, costruito per sviluppare la creatività e le suggestioni proposte dagli stessi bambini, fondato sull'ecologia nel rispetto dell'ambiente e della piccola età.

Tra le librerie, le più recenti sono Radice-Labirinto di Carpi e Labici di San Giovanni in Persiceto, che si affiancano a realtà consolidate come

la stessa Giannino Stoppani, per 30 anni capaci di intercettare gli interessi delle nuove generazioni.

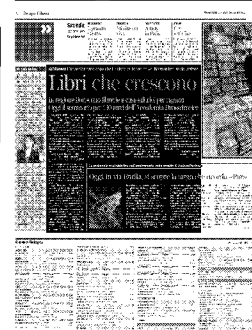
«Di fronte a un settore florido — ragiona infine Gotti — non chiediamo sostegni economici dagli enti pubblici ma sostegno normativo, proprio per crescere insieme e creare opportunità e lavoro. Facciamo nostre ad esempio le istanze della Associazione librai indipendenti che chiede defiscalizzazioni, agevolazioni negli affitti e promozione delle attività».

**Luciana Cavina**

luciana.cavina@rcs.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Pagina 22**



**PERSICETO LA LISTA CIVICA DI SERRA CHIEDE CHIAREZZA ALL'AMMINISTRAZIONE**  
**«Che fine ha fatto la rotonda di via Bologna?»**

— PERSICETO —

«CHE FINE ha fatto la rotonda di via Bologna a Persiceto?». Lo chiede la lista civica Rinnova Persiceto in merito alla rotatoria lungo circosvoluzione Italia — zona Palazzina — che un privato doveva realizzare in cambio della ristrutturazione di un palazzo di cinque piani nato come albergo poi divenuto ad uso residenziale. «Non ci sono scuse — stigmatizza Serra —, la prescrizione urbanistica era che la realizzazione della

rotatoria era condizione per il rilascio del permesso di costruire. I permessi sono stati rilasciati, la ristrutturazione fu fatta tra il 2005 - 2006 ma della rotatoria nessuna notizia». Secondo Serra è dallo scorso novembre che Rinnova Persiceto chiede spiegazioni alla giunta comunale senza successo. «Ho domandato — continua il civico — se il Comune si sia fatto dare una fidejussione; ma gli uffici si rimpallano dall'uno all'altro la competenza».



BUDRIO LE SPECIALITA' BOLOGNESI GUARDANO ALL'ORIENTE  
**Nasce 'Casa Emilia Romagna'**  
 «Portiamo i nostri sapori nel mondo»

di **MATTEO RADOGNA**

— BUDRIO —

**LA GROTTA** di formaggi e salumi, l'osteria, i prodotti igp e dop, le ricette della tradizione e una cornice sontuosa come l'Accademia dei Notturmi a Bagnarola di Budrio. E' il progetto 'Casa Emilia Romagna' che vuole promuovere i piatti e le culture della nostra terra. Il padrone di casa Giovanni Tamburini (la sua azienda ha festeggiato da poco gli 80 anni di attività) ci tiene a far capire che la l'Accademia dei Notturmi vuole essere un contenitore per sperimentare un modo diverso di fare gastronomia. «Perché — spiega — sta cambiando tutto. E questo contenitore vuole essere un'esperienza per capire dove stiamo andando».

**IERI** mattina si è tenuto il primo incontro di 'Casa Emilia Romagna' con un dibattito in campo enogastronomico e non solo. L'iniziativa ha coinvolto addirittura una delegazione giapponese. Sono intervenuti gli esponenti della società Mutua Salsamentari 1876 del presidente Luciano Sita (hanno affettato una mortadella da 80 chili) e Naoko Oishi, docente alla Doishia University di Kyoto, che ha incontrato il professor e direttore del dipartimento di scienze e tecnologie Agro-alimentari di Bologna Andrea Segré per confrontarsi sul progetto dell'organizzazione di un podere eco-sostenibile. Nell'occasione è stato inoltre presentato dal Consorzio della Mortadella di Bolo-

gna Igp il progetto MortadellaBo che si svolgerà a Bologna ad ottobre. All'iniziativa hanno partecipato chef di primo piano come il vice cuoco del Diana, Silvano Librenti, il presidente dell'unione cuochi di Bologna, Giuseppe Boccuzzi, Vito Renna e Gerardo Palandro.

Fra gli imprenditori agricoli c'era anche Valerio Caretti del famoso caseificio di Persiceto e Gabriele Forini dei vini Tizzano. L'Accademia dei Notturmi, quindi, si propone da ottobre di diventare uno spazio che evidenzierà il ruolo primario della cultura gastronomica della Regione. La professoressa di Kyoto, Oishi, tra l'altro, ha ribadito l'intenzione di creare un collegamento con la nostra terra: «Siamo molto interessati alle aziende agricole del vostro territorio e hai loro prodotti», ha detto.

A destra, gli chef **Silvano Librenti, Gerardo Palandro, Giuseppe Boccuzzi e Vito Renna**. Sotto, il presidente dell'Unione Cuochi di Bologna, **Giuseppe Boccuzzi**



Nel tondo, il padrone di casa **Giovanni Tamburini**. L'evento si è svolto all'Accademia dei **Notturmi**



**Pagina 26**

